

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO PROFESSIONALE

Premessa

La legge 20 agosto 2019, n.92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha declinato gli obiettivi di apprendimento nelle successive Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020 n. 35.

Il decreto n. 183 del 07 settembre 2024 introduce le nuove Linee guida, a seguito delle quali l'istituto, tenendo conto delle novità normative intervenute, declina il nuovo curriculum di educazione civica riferendosi agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale (ex art. 2, legge n. 92/2019), come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

A livello generale le nuove Linee guida si configurano come "strumento di supporto e sostegno ai docenti" soprattutto in riferimento a tematiche individuate come "emergenze educative e sociali del nostro tempo":

- aumento di atti di bullismo
- cyberbullismo
- violenza contro le donne
- dipendenza dal digitale
- incremento dell'incidentalità stradale
- uso di sostanze stupefacenti
- educazione alimentare, salute, benessere della persona sport

e integrano tre nuove tematiche che nella versione originaria della legge e nelle prime Linee Guida non erano presenti:

- tutela dell'ambiente (soprattutto del mare e delle acque L. 60/2022)
- educazione stradale (sulla base del disegno di legge, Atto Senato n. 1086 in corso di esame in commissione VII Senato)
- educazione finanziaria (L. 21/2024).

Le Linee guida vertono intorno ai tre nodi concettuali:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
- CITTADINANZA DIGITALE

Nel corso di **istruzione per gli adulti** di secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015, dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti e degli Allegati A e B riferiti a:

- Percorsi di 1° livello: competenze, declinate in conoscenze e abilità, riferite ai 4 assi culturali (linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico).
- Percorsi di alfabetizzazione: per i due livelli linguistici A1 e A2, competenze specifiche di ascolto, lettura, interazione orale e scritta, produzione orale, produzione scritta, ognuna declinata in conoscenze e abilità.

Rispetto al **primo nodo concettuale**, le Linee Guida mirano innanzitutto favorire e sviluppare la conoscenza della **Costituzione**, quale riferimento prioritario di valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale del Paese, nonché alle istituzioni dell'Unione europea.

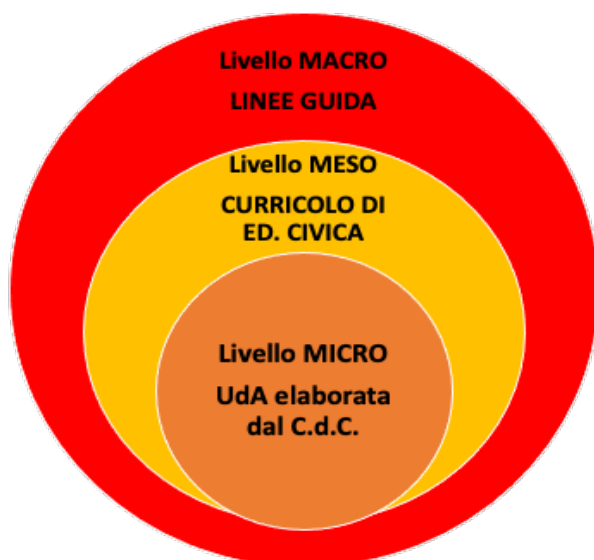
Rispetto al **secondo nodo concettuale** il riferimento sono i 17 Goal dell'Agenda 2030 con una valorizzazione del **lavoro** come principio cardine della nostra società, della cultura di impresa, autoimprenditorialità, iniziativa economica privata, del rapporto tra sviluppo economico e sicurezza della salute, della dignità, della

qualità di vita delle persone (anche delle future generazioni), della natura, **dell'ambiente**, degli animali, della biodiversità.

Il **terzo nodo concettuale** fa riferimento al DIGCOMP 2.2 con un'insistenza sulla necessità di intervento contro la riduzione della dimensione fisica, tangibile della vita tipica del nostro tempo e la lotta contro il **Cyberbullismo**.

L'istituto, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa e didattica, ha realizzato il curricolo di educazione civica:

- partendo a livello macro dall'analisi e approfondimento delle Linee guida
- il **Dirigente, la responsabile per la funzione strumentale area 1 - PTOF, i coordinatori della disciplina e i referenti dei dipartimenti** per asse hanno riflettuto sul contesto scolastico e selezionato nell'ambito delle 12 competenze per la scuola secondaria di secondo grado, quelle più giuste in base all'età e alle scelte effettuate nelle Unità di apprendimento disciplinari elaborando un Canovaccio per ogni anno di corso;
- a livello Micro, i **Consigli di classe** hanno ulteriormente calato le UdA nel contesto specifico della classe in base alle specifiche esigenze educative e didattiche riscontrate. L'attività svolta è sintetizzata nel grafico seguente:



Pur preservando l'interdisciplinarietà dell'approccio all'insegnamento dell'educazione civica, con precisi contributi disciplinari che saranno programmati e valutati dai docenti nell'ambito della rispettiva disciplina e del curricolo di educazione civica, il Collegio dei docenti ha preservato la struttura dei precedenti anni scolastici che prevedeva che la **proposta di voto fosse effettuata dal coordinatore della disciplina**, sulla base dei contributi dell'intero Consiglio di Classe. Al coordinatore della disciplina viene affidato anche il **compito della comunicazione periodica degli esiti alle famiglie**. Si riporta lo schema dei coordinatori dell'educazione civica:

SERVIZI COMMERCIALI

BIENNIO E TRIENNIO: docente della disciplina di DIRITTO ED ECONOMIA

SERVIZI GRAFICA PER LA COMUNICAZIONE VISIVA, PUBBLICITARIA E WEB

BIENNIO: docente della disciplina di DIRITTO ED ECONOMIA

TRIENNIO: docente della disciplina ECONOMIA AZIENDALE

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

BIENNIO: docente della disciplina di DIRITTO ED ECONOMIA

TRIENNIO: docente della disciplina DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA